



STORIE  
UTOPIE  
PROGETTI  
PER  
BELLINZONA

20  
Settem  
bre 2018

20  
Gen  
naio 2019

Fonda  
zione  
Archi  
vi  
Archi  
tetti  
Tici  
nesi

1962  
1970  
Sala  
Arsenale  
Castel  
grande  
Bellinzona

LA  
CITTÀ  
DI

CARLONI  
SNOZZI  
VACCHINI

Sala  
Arsenale

Castelgrande  
Bellinzona

Fondazione  
Archivi

Architetti  
Ticinesi

Inaugura  
zione

giovedì 20  
Settembre  
2018  
Ore 18.15

Sala  
Arsenale  
Castelgrande  
Bellinzona

La Fondazione Archivi Architetti Ticinesi, creata nel novembre 1995, si occupa di salvaguardare e conservare i documenti originali degli architetti operanti nel Ticino dopo il 1900 e di promuoverne la divulgazione. Dopo una prima mostra sull'opera dell'architetto Franco

Ponti e la pubblicazione dei Quaderni sugli architetti Giovanni Bernasconi, Franco Ponti, Augusto Jaeggli, Oreste Pisenti e Paolo Mariotta, la Fondazione espone ora nelle sale di Castelgrande, una serie di disegni dal Fondo Tita Carloni che illustrano

l'indagine storica e architettonica compiuta dallo stesso Carloni, con gli architetti Luigi Snozzi e Livio Vacchini fra il 1962 e il 1970. Questi documenti, di grande interesse e valore,

sono stati scelti anche per sottolineare la recente formazione di una Bellinzona diversa da allora, un territorio nato dalla recente aggregazione di 13 Comuni e dai confini ancora incerti. La mostra è completata da alcune interessanti finestre sull'attualità e approfondimenti didattici relativi a questo territorio, attività che la Fondazione da sempre sostiene mettendo a disposizione delle cattedre e degli studenti i documenti originali provenienti dai fondi conservati. I fondi attualmente in deposito e catalogati sono anche consultabili online al sito [www.fondazioneaat.ch](http://www.fondazioneaat.ch).

Il lavoro di Tita Carloni, Luigi Snozzi e Livio Vacchini per il Piano di salvaguardia del Centro Storico di Bellinzona, tra il 1962 e il 1970, fu il primo corposo campo di battaglia e sperimentazione per la protezione dei nuclei storici in Ticino. Negli anni del boom edilizio e della modernizzazione ad ogni costo, pezzi di tessuto urbano antico erano destinati ad essere sostituiti da edifici più redditizi, più funzionali e più salubri; ma di fronte al pericolo della loro perdita imminente, si scoprivano però anche i valori delle città storiche, e soprattutto il legame tra la forma urbana e la vita che correva al suo interno. L'esposizione racconta questa scoperta attraverso documenti originali, disegni, prospettive, schizzi, fotografie e filmati che riguardano la ricerca quotidiana degli architetti

e le condizioni delle città di allora, con grande attenzione per i dettagliati rilievi 'tipologici' del centro di Bellinzona - dalle cantine alle soffitte -, ricchissimi per qualità grafica e innovazione metodologica. Guardando oltre i risultati del piano, si mette in mostra soprattutto una ricerca, occupandosi delle domande, dei tentativi, degli errori e della passione che negli anni hanno continuato a nutrire il legame tra l'architettura ticinese e il suo territorio. Infine, anche attraverso i recenti lavori del Laboratorio Ticino dell'Accademia di Architettura Mendrisio, quelli elaborati dall'atelier

Guidotti - Schermesser della scuola HES-SO di Friburgo e quelli ideati durante il Seminario Internazionale di progettazione Monte Carasso, si espone e si racconta il patrimonio comune di una nuova Bellinzona e si solleva l'esigenza ancora attuale di prendersi cura delle città e del paesaggio anche tramite la consapevolezza della sua forma fisica, concreta e architettonica.

Saranno inoltre proposte alla popolazione nelle mattine di sabato, sei diverse passeggiate urbane lungo i luoghi che caratterizzano il territorio di Bellinzona e due serate di approfondimento nella sala del Consiglio Comunale di Bellinzona.

Saranno inoltre proposte alla popolazione nelle mattine di sabato, sei diverse passeggiate urbane lungo i luoghi che caratterizzano il territorio di Bellinzona e due serate di approfondimento nella sala del Consiglio Comunale di Bellinzona.

Saranno inoltre proposte alla popolazione nelle mattine di sabato, sei diverse passeggiate urbane lungo i luoghi che caratterizzano il territorio di Bellinzona e due serate di approfondimento nella sala del Consiglio Comunale di Bellinzona.

Saranno inoltre proposte alla popolazione nelle mattine di sabato, sei diverse passeggiate urbane lungo i luoghi che caratterizzano il territorio di Bellinzona e due serate di approfondimento nella sala del Consiglio Comunale di Bellinzona.

Saranno inoltre proposte alla popolazione nelle mattine di sabato, sei diverse passeggiate urbane lungo i luoghi che caratterizzano il territorio di Bellinzona e due serate di approfondimento nella sala del Consiglio Comunale di Bellinzona.

Saranno inoltre proposte alla popolazione nelle mattine di sabato, sei diverse passeggiate urbane lungo i luoghi che caratterizzano il territorio di Bellinzona e due serate di approfondimento nella sala del Consiglio Comunale di Bellinzona.

Saranno inoltre proposte alla popolazione nelle mattine di sabato, sei diverse passeggiate urbane lungo i luoghi che caratterizzano il territorio di Bellinzona e due serate di approfondimento nella sala del Consiglio Comunale di Bellinzona.

Saranno inoltre proposte alla popolazione nelle mattine di sabato, sei diverse passeggiate urbane lungo i luoghi che caratterizzano il territorio di Bellinzona e due serate di approfondimento nella sala del Consiglio Comunale di Bellinzona.

Saranno inoltre proposte alla popolazione nelle mattine di sabato, sei diverse passeggiate urbane lungo i luoghi che caratterizzano il territorio di Bellinzona e due serate di approfondimento nella sala del Consiglio Comunale di Bellinzona.

Saranno inoltre proposte alla popolazione nelle mattine di sabato, sei diverse passeggiate urbane lungo i luoghi che caratterizzano il territorio di Bellinzona e due serate di approfondimento nella sala del Consiglio Comunale di Bellinzona.

Saranno inoltre proposte alla popolazione nelle mattine di sabato, sei diverse passeggiate urbane lungo i luoghi che caratterizzano il territorio di Bellinzona e due serate di approfondimento nella sala del Consiglio Comunale di Bellinzona.

Saranno inoltre proposte alla popolazione nelle mattine di sabato, sei diverse passeggiate urbane lungo i luoghi che caratterizzano il territorio di Bellinzona e due serate di approfondimento nella sala del Consiglio Comunale di Bellinzona.

Die im November 1995 gegründete Stiftung Archivi Architetti Ticinesi (Archive Tessiner Architekten) setzt sich für den Erhalt und die Aufbewahrung von Originaldokumenten der nach 1900 im Tessin tätigen Architekten ein und fördert deren Bekanntmachung. Nach einer ersten Ausstellung über das Werk des Architekten Franco Ponti und der Veröffentlichung der Arbeitsunterlagen über die Architekten Giovanni Bernasconi, Franco Ponti, Augusto Jaeggli, Oreste Pisenti und Paolo Mariotta stellt die Stiftung nun in den Sälen des Castelgrandes eine Serie von Zeichnungen aus dem Fundus Tita Carloni aus. Diese waren im Rahmen geschichtlicher und architektonischer Recherchen entstanden, welche er selbst zusammen mit den Architekten

Luigi Snozzi und Livio Vacchini zwischen 1962 und 1970 durchgeführt hatte. Die Dokumente, welche von grossem Interesse und Wert sind, wurden auch deshalb ausgewählt, um die erst kürzlich erfolgte Bildung eines Bellinzonas zu unterstreichen, welches sich vom damaligen stark unterscheidet. Dieses 'neue' Bellinzona ist ein Gebiet, das durch den in jüngster Vergangenheit erfolgten Zusammenschluss von 13 Gemeinden entstanden ist, und dessen Grenzen noch unbestimmt sind. Die Ausstellung wird vervollständigt durch einige interessante Einblicke in das Zeitgeschehen und eine didaktische Vertiefung in Bezug auf diesen Bezirk - alles Aktivitäten, welche die Stiftung seit jeher unterstützt, indem sie Lehrstühlen und Studenten Originaldokumente der aufbewahrten Unterlagen zur Verfügung stellt. Die zurzeit

archivierten und katalogisierten Dokumente sind ebenfalls online auf der Homepage [www.fondazioneaat.ch](http://www.fondazioneaat.ch) abrufbar.

archivierten und katalogisierten Dokumente sind ebenfalls online auf der Homepage [www.fondazioneaat.ch](http://www.fondazioneaat.ch) abrufbar.

archivierten und katalogisierten Dokumente sind ebenfalls online auf der Homepage [www.fondazioneaat.ch](http://www.fondazioneaat.ch) abrufbar.

archivierten und katalogisierten Dokumente sind ebenfalls online auf der Homepage [www.fondazioneaat.ch](http://www.fondazioneaat.ch) abrufbar.

archivierten und katalogisierten Dokumente sind ebenfalls online auf der Homepage [www.fondazioneaat.ch](http://www.fondazioneaat.ch) abrufbar.

archivierten und katalogisierten Dokumente sind ebenfalls online auf der Homepage [www.fondazioneaat.ch](http://www.fondazioneaat.ch) abrufbar.

archivierten und katalogisierten Dokumente sind ebenfalls online auf der Homepage [www.fondazioneaat.ch](http://www.fondazioneaat.ch) abrufbar.

archivierten und katalogisierten Dokumente sind ebenfalls online auf der Homepage [www.fondazioneaat.ch](http://www.fondazioneaat.ch) abrufbar.

archivierten und katalogisierten Dokumente sind ebenfalls online auf der Homepage [www.fondazioneaat.ch](http://www.fondazioneaat.ch) abrufbar.

archivierten und katalogisierten Dokumente sind ebenfalls online auf der Homepage [www.fondazioneaat.ch](http://www.fondazioneaat.ch) abrufbar.

archivierten und katalogisierten Dokumente sind ebenfalls online auf der Homepage [www.fondazioneaat.ch](http://www.fondazioneaat.ch) abrufbar.

archivierten und katalogisierten Dokumente sind ebenfalls online auf der Homepage [www.fondazioneaat.ch](http://www.fondazioneaat.ch) abrufbar.

archivierten und katalogisierten Dokumente sind ebenfalls online auf der Homepage [www.fondazioneaat.ch](http://www.fondazioneaat.ch) abrufbar.

archivierten und katalogisierten Dokumente sind ebenfalls online auf der Homepage [www.fondazioneaat.ch](http://www.fondazioneaat.ch) abrufbar.

archivierten und katalogisierten Dokumente sind ebenfalls online auf der Homepage [www.fondazioneaat.ch](http://www.fondazioneaat.ch) abrufbar.

archivierten und katalogisierten Dokumente sind ebenfalls online auf der Homepage [www.fondazioneaat.ch](http://www.fondazioneaat.ch) abrufbar.

archivierten und katalogisierten Dokumente sind ebenfalls online auf der Homepage [www.fondazioneaat.ch](http://www.fondazioneaat.ch) abrufbar.

Passeggiate  
urbane

sabato 29  
Settembre  
2018  
Ore 9.00  
- 11:00

sabato 27  
Ottobre  
2018  
Ore 9.00  
- 11:00

sabato 24  
Novembre  
2018  
Ore 9.00  
- 12.00

sabato 13  
Ottobre  
2018  
Ore 9.00  
- 11:00

sabato 10  
Novembre  
2018  
Ore 9.00  
- 11.00

sabato 12  
Gennaio  
2019  
Ore 9.00  
- 12.00

Ritorno e partenza  
ore 9:00  
Piazza del Sole  
angolo Murata

Serate  
pubbliche

Sala del  
Consiglio  
Comunale  
Bellinzona

mercoledì 3  
Ottobre  
2018  
Ore 20.15

mercoledì 28  
Novembre  
2018  
Ore 20.15

"Analisi, strategie e progetti per Bellinzona"

"La scoperta dei centri storici: indagini, tipologie e progetti dagli anni 60"

Coordinamento  
Curatela

Angela Rivero Ortelli  
Architetto  
Responsabile  
comitato direttivo AAT  
Raffaella Macaluso  
Architetto  
Membro  
comitato direttivo AAT  
Valeria Lollobattista  
Architetto  
Ricercatrice  
UniRoma Tre

Comitato  
Scientifico

Lukas Meyer  
Architetto  
Presidente  
Fondazione AAT  
Paolo Fumagalli  
Architetto  
Membro consiglio  
di Fondazione AAT  
Cristiana Guerra  
Architetto  
Membro consiglio  
di Fondazione AAT

Giulio Foletti  
Ufficio beni culturali  
Membro consiglio  
di Fondazione AAT  
Fabiola Nonella  
Architetto&Urbanista  
Dicastero territorio  
e mobilità Città  
di Bellinzona  
Renato Maginetti  
Architetto

Contributi  
Espositivi

RSI  
Radiotelevisione  
svizzera  
Mauro Ravarelli  
Responsabile teche  
FAS  
Sezione Ticino  
Renato Maginetti  
Architetto  
Sei passeggiate  
urbane a Bellinzona  
USI  
Accademia di  
architettura  
Laboratorio Ticino  
Michele Arnaboldi  
Enrico Sassi  
Francesco Rizzi

Seminario Internazionale  
di progettazione  
Monte Carasso  
Luigi Snozzi  
Mario Ferrari  
Michele Gaggetta  
Stefano Moor  
Giacomo Guidotti  
Atelier di progettazione  
Guidotti  
Schermesser  
HES-SO Friburgo

Progetto di allestimento  
Valeria Gemetti  
Gabriele Siani  
Architettura d'interni  
SUPSI  
Comunicazione grafica  
Davide Somaschini  
Comunicazione Visiva  
SUPSI

Sito  
web  
[www.fondazioneaat.ch](http://www.fondazioneaat.ch)  
[www.bellinzonese-altoticino.ch](http://www.bellinzonese-altoticino.ch)  
Seguici su instagram  
@archiviarchitettitcinesi

